



Le frane sono classificate in base alla combinazione di **stato di attività** e di **tipologia** adottando, con leggere modifiche, la classificazione utilizzata nel progetto **IFFI, inventario dei fenomeni franosi in Italia** (<http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/luogo-e-territorio/iffi-inventario-dei-fenomeni-franosi-in-italia>).

[illegible]

Eventi di frana storicamente documentati

Alcune frane sono state delimitate con un bordo colorato in giallo; si tratta di aree sulle quali sono documentati eventi di riattivazione nel passato storico, a partire dal medioevo fino al Giugno 2018. Il numero indicato è il codice di riferimento della frana nell'Archivio storico delle frane, consultabile alla pagina web: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/dissesto-idrogeologico/archivio-storico-dei-movimenti-frangenti>

che consente la visualizzazione delle informazioni sulla data di riattivazione, la descrizione dell'evento, eventuali danni prodotti, e altre informazioni estratte dalla documentazione in possesso del SGSS. Analogamente sono state indicati punti (con triangoli gialli) per quegli eventi passati che, per la limitata dimensione, non sono stati mappati come aree.

[illegible]

LEGENDA

Depositi di francha

	a1b - Deposito di francha attiva per scivolamento
	a1d - Deposito di francha attiva per colamento di fango
	a1e - Deposito di francha attiva per colamento detritico
	a1g - Deposito di francha attiva complessa
	a2b - Deposito di francha quiescente per scivolamento
	a2d - Deposito di francha quiescente per colamento di fango
	a2a - Deposito di francha quiescente complessa

Eventi di frana storicamente documentati

Altri depositi di versante

a3 - Deposito di versante s.l.; a5 - Antico deposito di versante

a4 - Deposito di versante colluviale; a1 - Deposito di versante; d1 - Deposito colluviale; f1 - Deposito colluviale; f2 - Deposito colluviale

Depositi alluvionali

Depositi Antropici

h - Deposito antropico

Abstract

Abstract

[illegible]

Abstract

Abstract

Abstract

[illegible]

Aggiornamento dei dati contenuti nella Carta
A ciascun elemento rappresentato nella carta è associata una data di aggiornamento compresa tra il 2005 e il Giugno 2018, consultabile accedendo alla **Banca Dati geologica** (info su: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/cartografia/webgis-banchedati>). Pertanto le informazioni associate,

Utilizzo della carta

La carta ha l'obiettivo di fornire un supporto conoscitivo ed informativo di base, destinato a una clientela generale costituita da tecnici, amministratori e cittadini. Carta e dati associati non costituiscono analisi, studi e rilievi di maggiore dettaglio e relazioni professionali in tutti i casi in cui esse siano previste dalle Leggi in materia. La presente carta inoltre non è una carta di Piano e quindi non produce direttamente alcun effetto normativo sul territorio.

La mappatura delle frane, la loro classificazione tipologica e di stato, sono attività intellettuali e pertanto soggettive. Esse sono

influenzate dalla capacità ed esperienza del tecnico rilevatore e realizzatore delle mappe nonché dalla quantità, qualità e attendibilità dei dati disponibili, spesso provenienti da fonti esterne e non sottoposti all'origine a verifiche e controlli di qualità.

Il Servizio geologico, sismico e dei suoli pertanto, pur sottoponendo tutto il processo di raccolta e elaborazione dati e di mappatura a proprie verifiche e controlli, non è in grado di garantire che la carta inventario delle frane sia conforme alla realtà dei luoghi e dei fenomeni che si possono rappresentare e che essa rimanga immutata in seguito a nuovi dati, eventi o interpretazioni.

I contenuti della Carta Inventario delle frane possono essere utilizzati, senza alterarli, citando esplicitamente la fonte con questa dicitura:
"Fonte: Carta Inventario delle frane a scala 1:10000, edizione Giugno 2018, pubblicata dal Servizio geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna".

